

RELAZIONE 2020

ASL AL

Tabella 1

Titolo: Ditte ed Addetti suddivise per comparto

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	ditte		addetti	
	Nr	%	Nr	%
01 Agrindustria e pesca	473	1,62%	493,4	0,42%
02 Estrazioni minerali	22	0,08%	128,9	0,11%
03 Industria Alimentare	635	2,17%	3.352,6	2,87%
04 Industria Tessile	361	1,23%	739,8	0,63%
05 Industria Conciaria	7	0,02%	15,1	0,01%
06 Industria Legno	396	1,35%	1.262,8	1,08%
07 Industria Carta	215	0,73%	920,8	0,79%
08 Industria Chimica e Petrolio	206	0,70%	6.873,8	5,89%
09 Industria Gomma	96	0,33%	1.414,8	1,21%
10 Ind. Trasf. Non metalliferi	175	0,60%	834,6	0,71%
11 Industria Metalli	37	0,13%	2.027,7	1,74%
12 Metalmeccanica	2.699	9,22%	14.112,9	12,08%
13 Industria Elettrica	258	0,88%	837,3	0,72%
14 Altre industrie	530	1,81%	1.672,8	1,43%
15 Elettricità Gas Acqua	28	0,10%	438,	0,38%
16 Costruzioni	6.567	22,43%	12.543,2	10,74%
17 Commercio	3.606	12,32%	11.983,4	10,26%
18 Trasporti	894	3,05%	4.934,6	4,23%
19 Sanità	922	3,15%	12.007,9	10,28%
20 Servizi	11.136	38,04%	40.172,3	34,40%
99 Comparto non determinabile	11	0,04%	16,9	0,01%
TOTALE	29.274	100,00%	116.783,6	100,00%

Grafico: 1

Titolo: Percentuale di ditte e addetti nell'anno per dimensione aziendale

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

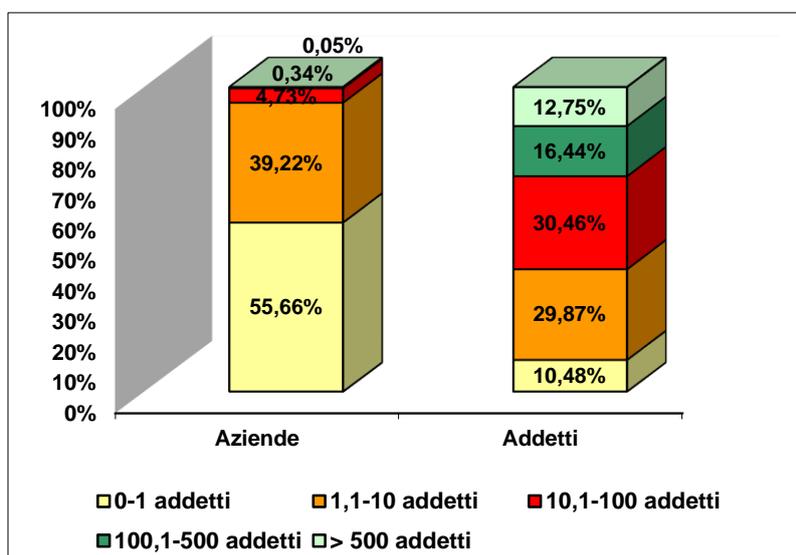


Grafico: 2

Titolo: Numero di addetti nell'anno per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

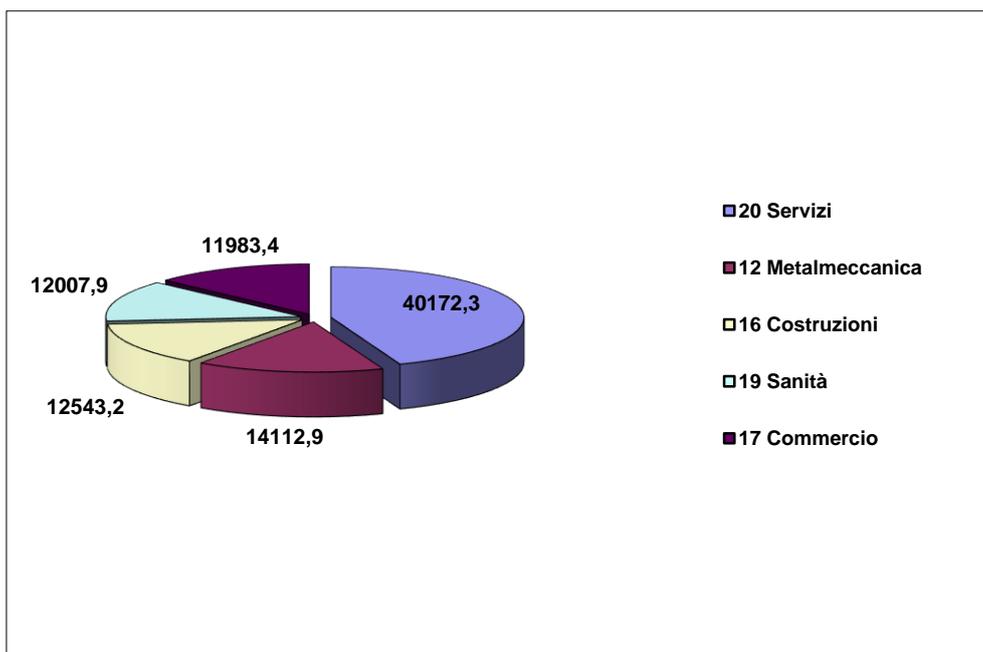


Grafico: 3

Titolo: Numero di addetti per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2014-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

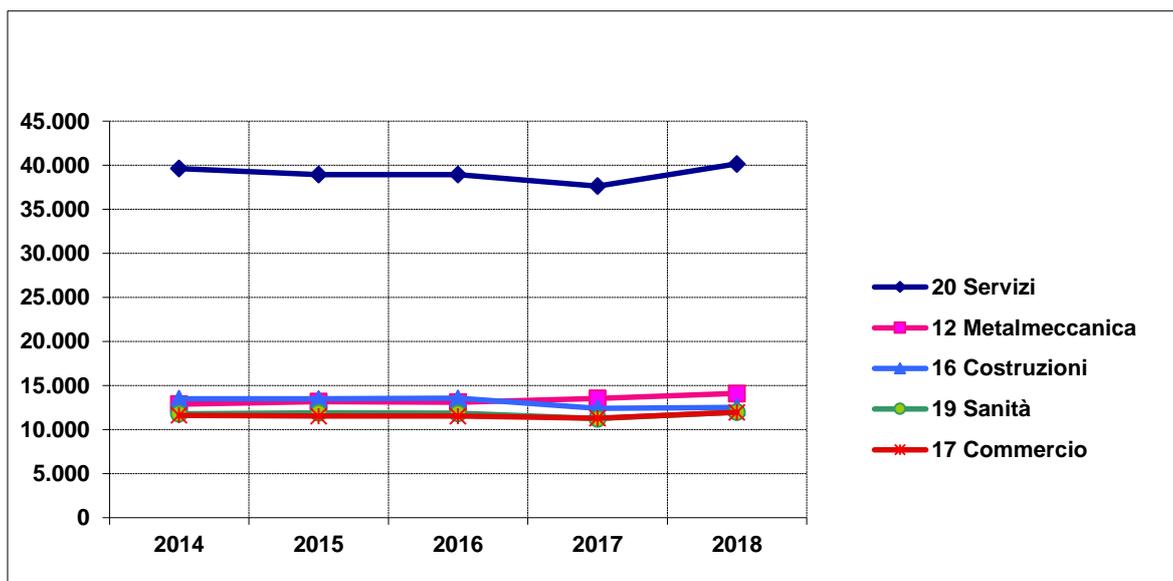


Tabella: 2

Titolo: Numero e percentuale di infortuni in occasione di lavoro per tipo di definizione

Periodo: 2016-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, studenti, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tipo di definizione è la via per classificare gli infortuni a seconda delle conseguenze dell'evento sull'infortunato. La definizione positiva riconosce l'evento come un infortunio, classificandolo secondo 4 modalità:

- Inabilità temporanea: assenza dal lavoro superiore a tre giorni e assenza di postumi permanenti superiori al 5%.
- Inabilità permanente: presenza di postumi permanenti superiori al 5%
- Evento mortale: lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento.
- Regolari senza indennizzo: si tratta di eventi riconoscibili come infortuni veri e propri, per i quali però INAIL non è competente in fase di liquidazione. Sono casi particolari come alcuni dipendenti dello Stato, forze armate, alcune categorie di studenti.

Tipo definizione	2016		2017		2018	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Temporanea</i>	1994	76,5%	2051	77,2%	1953	76,5%
<i>Permanente</i>	503	19,3%	499	18,8%	484	19,0%
<i>Morte</i>	7	0,3%	7	0,3%	8	0,3%
<i>Regolare senza indennizzo</i>	102	3,9%	101	3,8%	107	4,2%
TOTALE	2606	100,0%	2658	100,0%	2552	100,0%

Tabella: 3

Titolo: Numero di infortuni totali (esclusi studenti) e in itinere

Anni: 2016-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa-lavoro e durante spostamenti interni all'azienda.

Tipo definizione	2016		2017		2018	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Itinere</i>	448	14.6	501	15.7	455	14.9
TOTALE (escluso studenti)	3077	100,0	3187	100,0	3045	100,0

Grafico: 4

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro per genere

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

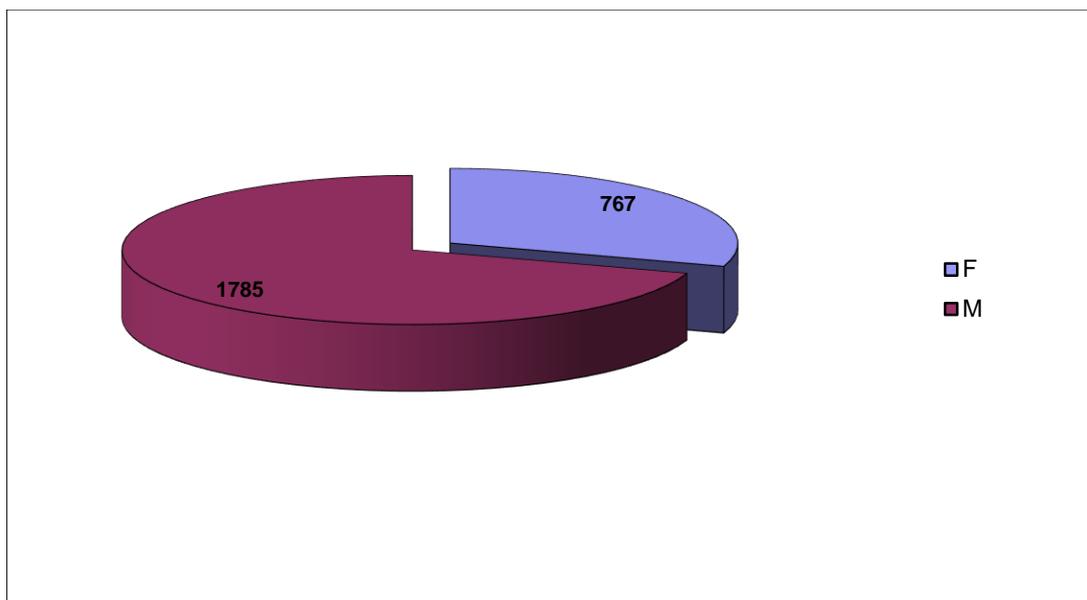


Grafico: 5

Titolo: Tasso standardizzato su base quinquennale di infortuni in occasione di lavoro

Periodo: 2014-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tasso viene standardizzato per attività economica al fine di eliminare l'effetto distorsivo di una particolare lavorazione del territorio.

La base della standardizzazione è il medesimo quinquennio.

I tassi sono calcolati per Azienda, cioè inseriti a denominatore tutti gli addetti delle ditte di fonte INAIL del territorio selezionato.

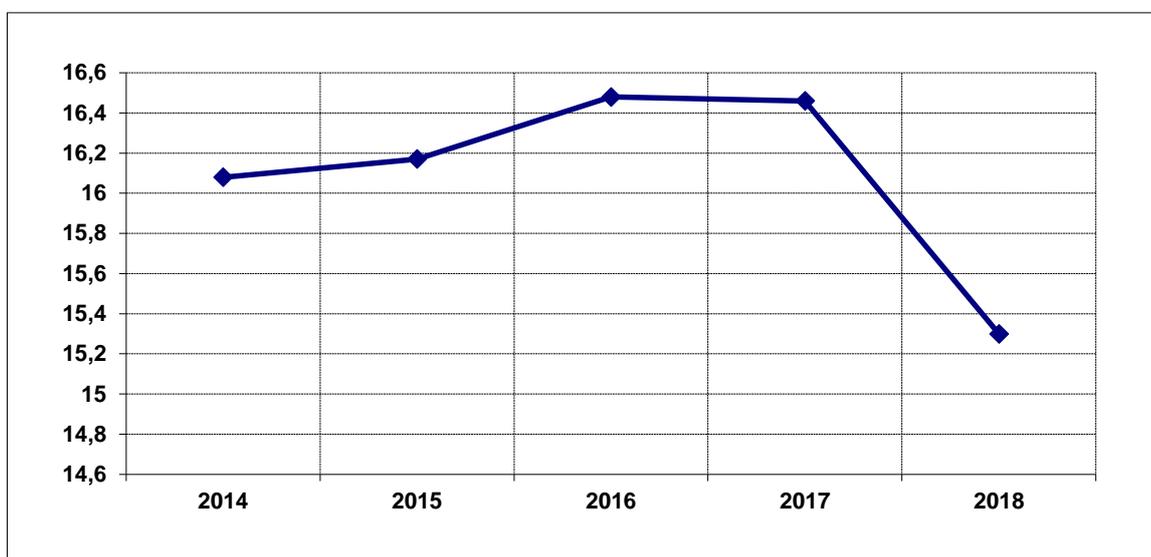


Grafico: 6

Titolo: Tasso grezzo di infortuni in occasione di lavoro nell'attività economica edilizia

Periodo: 2014-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

L'attività economica è determinata attraverso la classificazione delle ATECO2007 di fonte ISTAT.

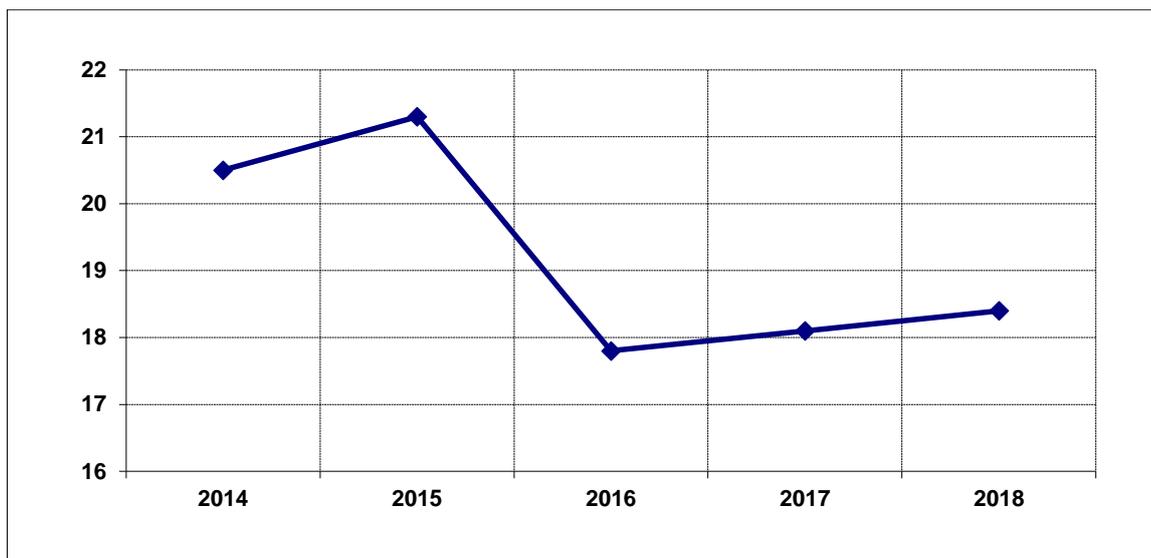


Grafico: 7

Titolo: Numero degli infortuni stradali - itinere

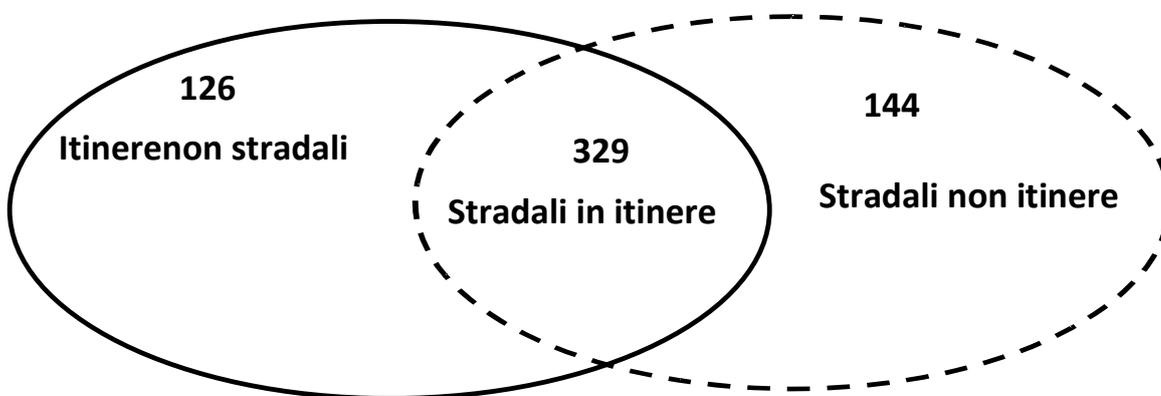
Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda. Gli infortuni stradali riguardano eventi occorsi alla guida di un mezzo di locomozione. L'intersezione degli insiemi produce tre sottoinsiemi:

- Infortuni in itinere non stradali (es. spostamento interno all'azienda);
- Infortuni in itinere stradali (es. tragitto casa-lavoro alla guida della propria auto);
- Infortuni stradali non in itinere (es. autotrasportatore alla guida del proprio mezzo)



TOTALE ITINERE 455

TOTALE STRADALI 473

Grafico: 8

Titolo: Numero degli infortuni mortali secondo fonti informative INAIL e SPreSAL

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

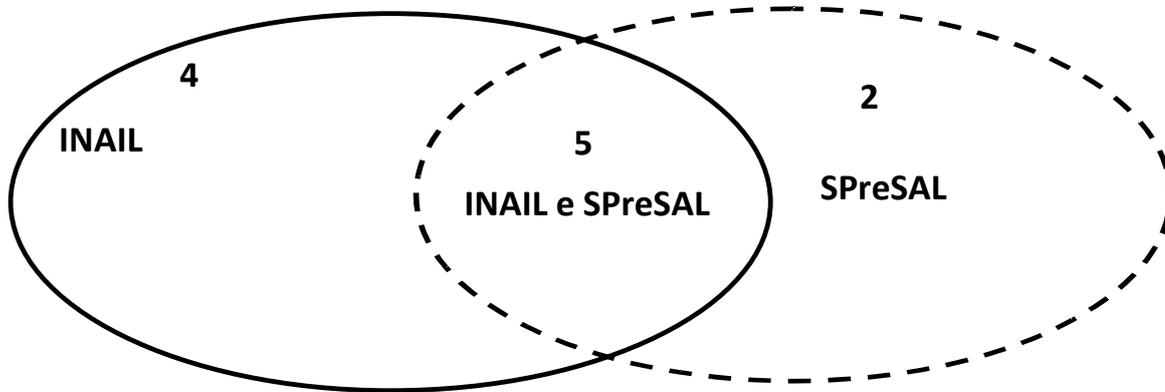


Tabella: 4

Titolo: Numero e percentuale di malattie professionali denunciate e riconosciute

Anni: 2016-2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

MP	2016		2017		2018	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Riconosciute	104	41,9	69	31,5	92	35,1
TOTALE DENUNCIATE	248	\\	219	\\	262	\\

Tabella: 5

Titolo: Numero di malattie professionali riconosciute per codice ICD X

Periodo: 2018

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate. Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie. La ICD-X è la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

ICD-X NUOVI RAGGRUPPAMENTI	n
A Tumori	26
1 Mesoteliomi	24
1.1 Mesoteliomi	24
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	1
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	0
4 Tumori maligni della cute	1
4.1 Tumori maligni della cute	1
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	0
B Malattie professionali esclusi tumori	66
6 Ipoacusia da rumore	5
6.1 Ipoacusia	5
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	3
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	1
7.5 Placche pleuriche	1
7.6 Pneumoconiosi	1
8 Patologia non neoplastica della cute	2
8.1 Allergiche da contatto	1
8.2 Irritative da contatto	1
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	46
9.1 Rachide	21
9.2 Arto superiore	15
9.4 Altre patologie osteomuscolari	10
10 Malattie del sistema nervoso periferico	10
10.1 Sindrome del tunnel carpale	10
90 Altre patologie	0
X Patologia non determinata	0
Totali	92

La sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti nel territorio dell'ASL AL nel 2019

Una delle misure di tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi professionali, ambientali e organizzativi presenti nei luoghi di lavoro è la sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente per la diagnosi precoce di malattie professionali, la verifica periodica dello stato di salute, il monitoraggio di fattori di rischio per infortuni e malattie professionali.

La normativa prevede (art. 40 del D. Lgs. 81/08) che il medico competente inserisca nella piattaforma informatica INAIL le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio derivanti dalla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Sulla piattaforma INAIL sono pervenute 3852 comunicazioni relative alla sorveglianza sanitaria condotta nel 2019 in 3819 unità produttive presenti nel territorio dell'ASL AL da 396 medici competenti.

In totale, nel territorio dell'ASL AL, sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 53.232 lavoratori di cui il 32,4% donne.

Complessivamente, su 53.232 lavoratori visitati nel 2019, 44.905 sono risultati idonei alla mansione specifica e 8.189 idonei con limitazioni parziali (15,38%) mentre 138 (0,26%) erano inidonei in modo temporaneo o permanente alla mansione (Tabella 2).

I rischi lavorativi più diffusi, per cui è stata svolta la sorveglianza sanitaria (Tabella 3), risultano quelli di natura ergonomica con 41.232 lavoratori visitati per esposizione a "movimentazione manuale dei carichi", 10.498 per "sovraccarico biomeccanico degli arti superiori" e 19.887 per "rischi posturali". Tra gli altri tipi di rischi lavorativi più diffusi si riscontra l'esposizione agli agenti chimici, agli agenti biologici, al rumore e ai videoterminali. Si evidenzia che la somma dei lavoratori esposti ai rischi lavorativi supera di gran lunga il totale dei visitati potendo i lavoratori essere sottoposti a sorveglianza sanitaria per più di un rischio.

Nel 2019 sono state riscontrate dai medici competenti 32 malattie professionali di cui 15 tra gli uomini e 17 tra le donne (Tabella 4). Le patologie più frequentemente riscontrate sono risultate l'asma bronchiale (7 casi) e le spondilodiscopatie del tratto lombare (7 casi).

Le tecnopatie riscontrate e denunciate dai medici competenti nel 2019 rappresentano una modesta percentuale (22%) sul totale delle malattie professionali (141 casi) denunciate allo S.Pre.S.A.L. dell'ASLAL.

Tabella 1. Numero comunicazioni pervenute, unità produttive e medici

ASL AL	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
Totale complessivo	3.852	3.819	396

Tabella 2. Numero di lavoratori, con idoneità parziali e totali, per genere, e per percentuale sul totale dei visitati nel 2019, per genere

DESCRIZIONE	Donne - n.ro	Donne - %	Uomini - n.ro	Uomini - %	Totale	Totale - %
Soggetti idonei	14.404	83,35	30.501	84,84	44.905	84,36
Soggetti con idoneità parziale	2.830	16,37	5.359	14,91	8.189	15,38
Soggetti con inidoneità totale permanente	14	0,09	27	0,07	41	0,08
Soggetti con inidoneità totale temporanea	33	0,19	64	0,18	97	0,18
Totale soggetti visitati	17.281	100	35.951	100	53.232	100

Tabella 3. Lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza sanitaria, per genere.

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti
Movimentazione manuale dei carichi	14.592	26.640	41.232
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	4.030	6.468	10.498
Agenti chimici	5.628	19.048	24.676
Amianto	13	517	530
Agenti biologici	10.699	7.109	17.808
Videoterminali	8.791	8.145	16.936
Vibrazioni corpo intero	613	8.547	9.160
Vibrazioni mano braccio	507	5.954	6.461
Rumore	2.088	16.677	18.765
Radiazioni ottiche artificiali	546	1.451	1.997
Radiazioni ultraviolette naturali	18	508	526
Microclima severo	1.603	7.230	8.833
Lavoro notturno > 80gg/anno	6.045	6.348	12.393
Altri rischi evidenziati da V.R.	4.774	16.036	20.810
Rischi Posturali	7.001	12.886	19.887
Agenti cancerogeni	442	1.257	1.699
Agenti mutageni	10	813	823
Campi Elettromagnetici	59	316	375
Infrasuoni/Ultrasuoni	0	17	17
Silice	1	396	397
Totale	67.460	146.363	213.823

Tabella 4. Numero e tipologia di malattie professionali denunciate dai medici competenti, per genere

Descrizione malattia	Malattie segnalate - F	Malattie segnalate - M	Totale
ASMA BRONCHIALE	6	1	7
TUMORI DEL POLMONE	0	1	1
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: BORSITE OLECRANICA	1	0	1
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	2	1	3
ERNIA DISCALE LOMBARE	4	2	6
SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	4	3	7
ENCEFALOPATIA	0	1	1
IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	0	6	6
TOTALE	17	15	32